

Azienda Sanitaria Locale Rieti

ORDINANZA DEL DIRETTORE GENERALE

n° 9 del 07 MAG. 2020

Oggetto: Modifica composizione costituzione unità di crisi per affrontare emergenza coronavirus 2019 nCoV (COVID-19)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017 di nomina della Dr.ssa Marinella D'Innocenzo quale Direttore Generale della ASL di Rieti dal 06 dicembre 2017;

PREMESSO CHE:

- In data 31 dicembre 2019 le autorità sanitarie cinesi notificavano al WHO China Country Office la presenza di un focolaio di sindrome febbrile associata a polmonite di origine sconosciuta tra gli abitanti della città di Wuhan, nella provincia di Hubei, con un possibile link epidemiologico con il mercato ittico di Huanan in cui erano in vendita anche animali vivi selvatici;
- In data 7 gennaio 2020, veniva reso noto l'isolamento di un nuovo CoV (2019 n-CoV) da un paziente appartenente al focolaio. La sequenza genetica di 2019 n-CoV è stata resa pubblica in data 12 gennaio 2020. Il 2019 n-CoV si è rivelato essere un β CoV del gruppo 2B con almeno il 70% di similarità della sequenza genomica con il SARS-CoV;
- A partire dalla seconda metà del mese di gennaio i casi confermati di 2019 - nCoV sono aumentati significativamente. Si sono registrati casi, infatti, non solo in numerose province cinesi come Pechino, Guangdong, Chongqing, Shanghai, ma anche in differenti paesi oltre i confini nazionali;
- Successivamente l'epidemia si è diffusa in Italia, soprattutto in alcune Regioni del Nord, con il maggior numero di casi registrati, in Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e, in seguito, su tutto il territorio nazionale;

VISTE:

- Le circolari del 22/01/2020 del Ministero della Salute n. 0001997 e del 27/01/2020 n. 0002302 aventi per oggetto "Polmonite da nuovo coronavirus (2019 - nCoV) in Cina" che emanavano le prime disposizioni in merito all'epidemia;

PRESO ATTO che la Regione Lazio il 28/01/2020 ha insediato, presso l'Assessorato alla Sanità e l'Integrazione Sociosanitaria, la Task Force del Servizio Sanitario Regionale per la gestione delle modalità operative su Coronavirus (2019-nCoV) successive alle indicazioni del Ministero della Salute, composta dal Direttore Operativo del NUE 112, il Direttore Sanitario dell'Ares 118 e dell'INMI Spallanzani, il Direttore Regionale della Programmazione Sanitaria, l'Area Ospedaliera e l'Area della Prevenzione, nonché il SARESMI (Servizio di Vigilanza Malattie Infettive);

PRESO ATTO che La Regione Lazio in data 28/01/2020 emanava "Indicazioni preliminari per la gestione e la sorveglianza dei casi sospetti di infezione da nuovo coronavirus (2019 – nCoV)", che dispone in particolare:

- Attivazione della Rete Regionale delle Malattie Infettive con centralizzazione dei casi sospetti presso l'INMI Spallanzani e, in base alla evoluzione epidemiologica, coordinamento dell'isolamento dei casi attraverso la rete;
- Gestione di eventuali casi pediatrici in collegamento con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù;
- Immediata attivazione dei Dipartimenti di prevenzione della Regione e relativi SISP per le attività di competenza Regione Lazio Gestione dei casi;
- Estensione dell'attività di teleconsulto dell'INMI a tutti i PS/DEA della Regione Lazio e supporto ai PS/DEA per la valutazione e gestione dei casi sospetti attraverso teleconsulto con INMI Spallanzani e definizione delle procedure di trasporto;
- Indicazioni e supporto ai MMG/PLS e medici della continuità assistenziale per la valutazione e gestione dei sospetti attraverso teleconsulto con INMI Spallanzani e strutturazione delle procedure di trasporto Regione Lazio Gestione dei casi;
- Coordinamento con ARES 118 per valutazione e trasporto casi presso INMI Spallanzani;
- Attivazione della diagnostica per nCoV presso il laboratorio Regionale di Riferimento "Laboratorio di Virologia di INMI Spallanzani";
- Indicazioni e supporto alla diagnostica per le strutture sanitarie regionale Gestione dei casi - Attivazione ARES 118;
- Implementazione procedure di triage;
- Implementazione di percorsi dedicati per il trasporto dei pazienti;
- Protocolli dedicati per gestione di caso sospetto di malattia da 2019-ncov da parte della centrale operativa ARES 118;
- Coordinamento con INMI-Spallanzani Sorveglianza;
- Indicazioni e supporto tramite il SERESMI alle indagini epidemiologiche ed alla sorveglianza dei contatti nella regione;
- Supporto clinico alla sorveglianza dei contatti ed all'eventuale isolamento fiduciario;

PRESO ATTO CHE l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) il 30 gennaio 2020, dopo la seconda riunione del Comitato di sicurezza, tramite il Direttore Generale ha dichiarato il focolaio internazionale da nuovo coronavirus 2019-nCoV un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale (*Public Health Emergency of International Concern*– PHEIC), come sancito nel Regolamento sanitario internazionale (*International Health Regulations*, IHR, 2005);

CONSIDERATO CHE:

- Il 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da nuovo coronavirus. La decisione è stata assunta subito dopo che l'OMS ha dichiarato l'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale;
- Il 12 febbraio 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile emanava l'Ordinanza n. 00633 avente per oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

- Il 14 febbraio 2019 con nota prot n.133296 la Regione Lazio emanava la circolare avente per oggetto “Infezione da nuovo coronavirus 2019 nCoV (COVID-19). Indicazioni operative per la gestione e la sorveglianza nella Regione Lazio.” Che riporta le indicazioni operative relative alla gestione e sorveglianza dell’infezione da Coronavirus 2019-nCoV, nella Regione Lazio, in accordo con le raccomandazioni fornite dal Ministero della Salute, che tra gli altri punti in oggetto riporta:
 - Indicazione relative alla gestione dei casi;
 - Percorso presso PS/DEA;
 - Percorso presso territorio
 - Gestione e trasporto ARES 118;
 - Organizzazione Servizi di Igiene e Sanità Pubblica;
 - Raccomandazione per la gestione domiciliare dei casi;
 - Sintesi flusso di notifica;

VISTA:

- La circolare del 20/02/2020 dell'Istituto Superiore Di Sanità - Centro nazionale sangue “Aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) mediante la trasfusione di emocomponenti labili”;
- La circolare del Centro Nazionale Trapianti “Nuove misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da nuovo coronavirus nella Repubblica Popolare Cinese” del 20/02/2020;
- La circolare del Ministero Della Salute “COVID-2019: indicazioni per la gestione degli atleti che provengono da aree affette” del 20/02/2020.

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.45 del 23-2-2020), convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19/2020 ad eccezione dell’art. 3, comma 6-bis, e dell’art. 4;

VISTA l’Ordinanza del Direttore Generale n. 1 del 25/02/2020 con cui veniva costituita l’Unità di Crisi per coordinare la gestione dell’emergenza e con la quale ne venivano specificate le relative funzioni;

VISTI i successivi decreti-legge e decreti del Presidente del Consigli dei Ministri, in particolare, il D.P.C.M. 26 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”, pubblicato in G.U. n. 108 del 27.04.2020;

VISTA la nota Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-Sanitaria, Prot. n. U0391183 del 30.04.2020 “Emergenza sanitaria COVID-19 – Azioni Fase IV – disposizioni organizzative”, con la quale la Regione Lazio ha dettato, sulla base delle indicazioni nazionali, le disposizioni, a partire dal 4 maggio 2020, per un progressivo e selettivo allentamento delle vigenti misure di limitazioni adottate in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

TENUTO CONTO della nota Prot. 25888 del 03.05.2020 della Direzione Generale della Asl di Rieti con la quale sono state recepite le indicazioni della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-Sanitaria, Prot. n. U0391183 del 30.04.2020;

RITENUTO OPPORTUNO modificare la composizione e le funzioni della predetta Unità di Crisi, come individuata con l’Ordinanza del Direttore Generale n. 1 del 25/02/2020

DISPONE

che la suddetta Unità di Crisi sia così composta:

- Direttore Amministrativo – Dr.ssa Anna Petti
- Direttore Sanitario Aziendale f.f. – Dr. Gennaro D’Agostino



- Direttore DEA e P.S. – Dr. Flavio Mancini
- Dirigente Responsabile della Direzione Medica Ospedaliera – Dr. Luca Casertano
- Responsabile UOSD Malattie Infettive – Dr. Mauro Marchili
- Direttore Dipartimento Prevenzione – Dr. Pietro Dionette
- Direttore UOC Anestesia e Rianimazione – Dr.ssa Alessandra Ferretti
- Direttore UOC Pneumologia – Dr.ssa Rita Le Donne
- Direttore Dipartimento di Chirurgia – Dr. Fabio Fiorimonte
- Direttore Dipartimento dei Servizi – Dr. Stefano Canitano
- Direttore Dipartimento Salute Mentale – Dr.ssa Gabriella Nobili
- Dipartimento Funzioni Amministrative e di Staff – Dr.ssa Ornella Serva
- Referente Aziendale Infezioni Ospedaliere – Dr.ssa Antonella Morgante
- Direttore UOSD Medicina Penitenziaria – Dr.ssa Giulia Carocci
- Risk Manager – Dr. Maurizio Musolino
- Responsabile SPP – Dr.ssa Lorella Fieno
- Referente Distretto 1 – Dr.ssa Pasqualina Cicconetti
- Direttore Distretto 2 – Dr. Gennaro D’Agostino
- Direttore UOC Politica del Farmaco e dei Dispositivi Medici – Dr.ssa Emma Giordani
- Dirigente Professioni Sanitarie Infermieristiche – Dott. Vittorio Falchetti Ballerani
- Dirigente Professioni Sanitarie Tecniche – Dott. Alberto Brunelli
- P.O. Coordinamento Centrale Percorsi Riabilitativi Distrettuali – Dr.ssa Roberta Francescangeli
- MMG – Dr.ssa Eugenia Roberta Migliacci – Dott. Antonio Ippoliti
- PLS - Dott. Luciano Basile

che svolga le seguenti funzioni:

- Proporre i provvedimenti attuativi aziendali a recepimento delle indicazioni nazionali e regionali;
- Proporre procedure aziendali per la prevenzione, il contenimento ed il contrasto della malattia COVID19 nella Asl di Rieti;
- Indicare i fabbisogni ed i flussi di approvvigionamento di dispositivi di protezione, di disinfettanti ambientali e cutanei, di eventuali ed ulteriori tecnologie ed apparecchiature volte ad assicurare la sicurezza di cittadini e operatori;
- predisporre indicazioni sul corretto utilizzo dei DPI attraverso formazione/informazione oltre che dei disinfettanti ambientali e cutanei;
- monitorare per la corretta rendicontazione alla UOC Economico Finanziaria, i costi aggiuntivi sostenuti per la gestione dell'emergenza COVID 19 – (Cod. Autorizzativo n. 60);
- predisporre linee di indirizzo sulle modalità di gestione di caso sospetto nel setting extraospedaliero;
- Indicare strumenti e modalità di comunicazione e di informazione per la popolazione.

Le proposte e le indicazioni di cui ai punti precedenti saranno sottoposti alla Direzione Aziendale ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti.

I Direttori di Dipartimento svolgeranno il ruolo di soggetti attuatori delle disposizioni adottate su proposta e indicazione dell'Unità di Crisi;

La presente ordinanza è pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Locale nel sito internet aziendale www.asl.rieti.it per giorni 15 consecutivi, ai sensi di legge.

La presente ordinanza è composta di n. 4 (quattro) pagine.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Marinella D’Innocenzo

LA PRESENTE ORDINANZA VIENE PUBBLICATA

ALL'ALBO PRETORIO ON LINE IN DATA 07 MAG. 2020

07 MAG. 2020

